

REGISTRATO A S. MINIATO

D. 29.10.2012

al n. 35 serie 1

Esatte € 168,00

Repertorio 7703

ESENTE BOLLO -
TABELLA
ALLEGATA AL
DPR 642/1972

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO

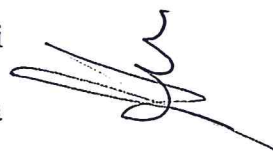
Provincia di Pisa

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

L'anno 2012, in questo giorno 16 (sedici) del mese
di ottobre, alle ore 10,00 in una sala del
Comune di Castelfranco di Sotto, piazza Remo Bertoncini, n. 1, avanti a me
Dott. Aniello Striano Segretario Generale del Comune di Castelfranco di
Sotto, autorizzato al rogito dei contratti in forma pubblica ai sensi dell'art.
97 del Decreto legislativo n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi
sull'Ordinamento degli Enti Locali", senza l'assistenza dei testimoni
avendovi i Componenti, che hanno i requisiti di legge come essi confermano,
di comune accordo e con il mio consenso rinunciato, sono personalmente
comparsi i Signori:

- MARVOGLI UMBERTO, nato a Pisa il 18.04.1941, residente in
Castelfranco di Sotto Via Aiale n. 35, di professione pensionato, codice
fiscale MRVMRT41D18G702T che interviene in qualità di rappresentante
legale del Comune di CASTELFRANCO DI SOTTO autorizzato alla
sottoscrizione del presente atto con deliberazione del C.C. n.45 del
20.09.2011 depositata agli atti;
- GABBANINI VITTORIO, nato a San Miniato il 31.10.1953, residente in
San Miniato Via Tosco Romagnola Est, n. 370 di professione pensionato,

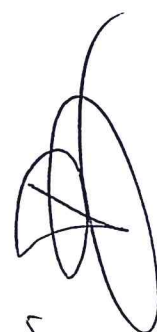
codice fiscale GBBVTR53R31I046T che interviene in qualità di rappresentante legale del Comune di SAN MINIATO autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con deliberazione del C.C. n. 59 del 29.09.2011 depositata agli atti;



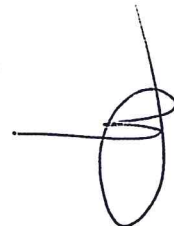
- TURINI DAVID nato a Pontedera il 19.01.1968 residente in Santa Maria a Monte Via Casino n. 2, di professione architetto, codice fiscale TRNDVD68A19G843T che interviene in qualità di rappresentante legale del Comune di SANTA MARIA A MONTE autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con deliberazione del C.C. n. 48 del 27.09.2011 depositata agli atti;



- VIVALDI ALESSANDRA, nata a Monopoli in Val d'Arno il 28.09.1965, residente in Monopoli in Val d'Arno Via Michelangelo n. 6, di professione Impiegata, codice fiscale VVLLSN65P68F686G che interviene in qualità di rappresentante legale del Comune di MONTOPOLI IN VAL D'ARNO autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con deliberazione del C.C. n.56 del 23.09.2011, depositata agli atti;



- CIAPONI OSVALDO, nato a San Miniato il 17.02.1949, residente in Santa Croce Sull'Arno Via Lungarno Tripoli n. 12, di professione pensionato , codice fiscale CPNSLDB17I046Z che interviene in qualità di rappresentante legale del Comune di Santa Croce Sull'Arno autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con deliberazione del C.C. n. 77 del 26.09.2011 depositata agli atti;



- TONI CLAUDIO nato a Fucecchio il 14.02.1950, residente in Fucecchio
Via dei Cerchi n. 3, di professione Dirigente, codice fiscale
TNOCLD50B4D815C che interviene in qualità di rappresentante legale del
Comune di FUCECCHIO autorizzato alla sottoscrizione del presente atto
con deliberazione del C.C. n.30 del 07.06.2012, depositata agli atti.

Dette persone, della cui identità personale e piena capacità giuridica io
Segretario Generale sono certo, di cittadinanza italiana come esse
confermano, dichiarano e convengono quanto segue:

E' costituita tra essi componenti e tra quanti potranno aderire in seguito, a
norma dell'articolo 1 dello Statuto, un'associazione avente la seguente
denominazione: "SPORVIC 2 COMMUNITY" con sede presso il Comune
di Castelfranco di Sotto(PI), piazza Remo Bertoncini, n.1 - 56022
Castelfranco di Sotto(PI). L'associazione è costituita e regolamentata in
conformità agli art. 12 e seguenti del Codice Civile.

L'associazione è retta dallo Statuto che firmato dai Componenti e da me
Segretario Generale, qui si allega al presente atto sotto la lettera "A" quale
parte integrante e sostanziale del medesimo. L'associazione non ha fini di
lucro e persegue gli scopi sociali descritti all'art. 2 dello statuto.

Il patrimonio dell'associazione è costituito: dai contributi erogati a vario
titolo da enti pubblici, da istituzioni private o altri soggetti pubblici o privati;
dalle erogazioni e dai lasciti costituiti a favore dell'Associazione e
dall'eventuale devoluzione dei beni fatta a qualsiasi titolo a favore
dell'Associazione; dai proventi dei servizi erogati a favore degli enti

associati o di soggetti esterni all'associazione; dagli eventuali avanzi di amministrazione, se non destinati a copertura di perdite precedenti; dai beni comunque acquisiti dall'Associazione; dalle quote sociali versate dai Soci (art.37 C.C.)

A norma dell'art. 9 dello Statuto, sono organi dell'Associazione: l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo, Il Presidente, il Vice-Presidente, il Collegio dei Probiviri ed il revisore unico.

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di 5 fino ad un massimo di 11 membri; i soci fondatori fanno parte di diritto del Consiglio Direttivo.

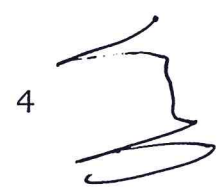
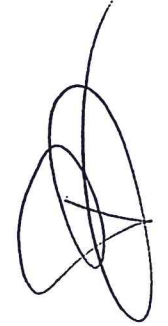
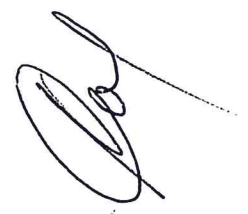
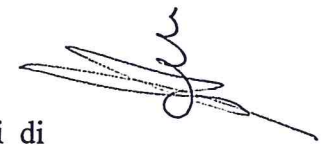
I soci fondatori costituiscono il primo nucleo di soci effettivi e gli stessi, riuniti in assemblea, eleggono il Consiglio Direttivo dell'associazione.

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione, così come specificato all'art. 16 dello Statuto.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione, ne cura l'andamento generale e morale, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e cura l'attuazione delle relative delibere, ha la responsabilità dei pagamenti e firma il bilancio.

Gli esercizi sociali hanno la durata dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio chiuderà il 31 dicembre 2012 e gli altri al 31 dicembre di ogni anno successivo.



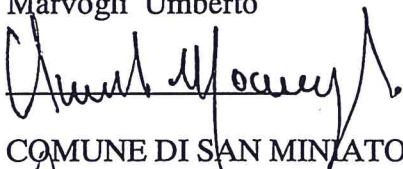
Il Collegio dei Probiviri ed il revisore unico, i cui mandati durano
rispettivamente quattro e tre anni, sono nominati dall'Assemblea dei soci.

Ai fini della registrazione, le parti chiedono l'applicazione delle disposizioni
legislative del D.P.R. 26/04/1986 n.131, per la registrazione a tassa fissa.

Di questo atto ricevuto da me Pubblico Ufficiale e scritto da persona di mia
fiducia, addetta all'Ufficio Contratti del Comune di Castelfranco di Sotto
che occupa pagine 6 (sei). Ho dato lettura alle parti contraenti, le quali
ratificandolo ed approvandolo in ogni sua parte, vi hanno apposto, insieme
con me Segretario le loro sottoscrizioni in fine secondo le leggi vigenti

COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO

Marvogli Umberto



Handwritten signature of Umberto Marvogli, written in black ink over a horizontal line.

COMUNE DI SAN MINATO

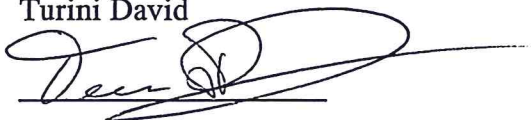
Gabbanini Vittorio



Handwritten signature of Vittorio Gabbanini, written in black ink over a horizontal line.

COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE

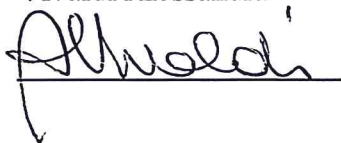
Turini David



Handwritten signature of David Turini, written in black ink over a horizontal line.

COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO

Vivaldi Alessandra



Handwritten signature of Alessandra Vivaldi, written in black ink over a horizontal line.

COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO

Ciapponi Osvaldo



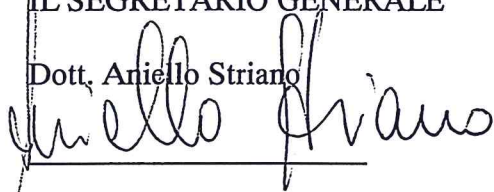
COMUNE DI FUCECCHIO

Toni Claudio



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Aniello Striano



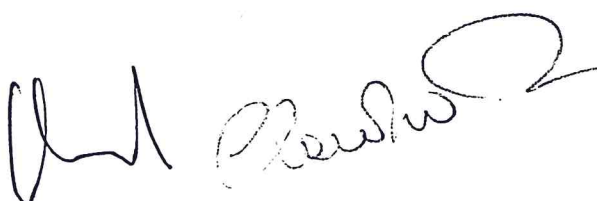
ASSOCIAZIONE

SPORVIC 2 COMMUNITY

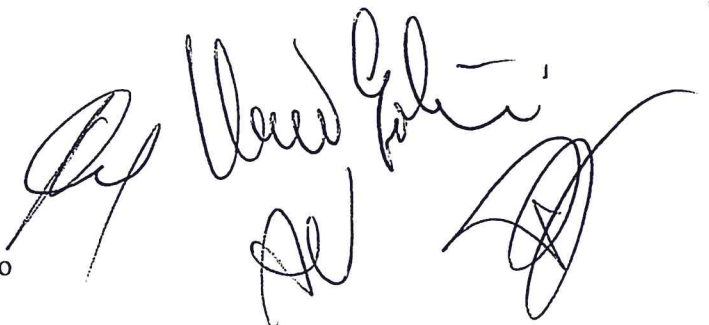
STATUTO

INDICE

Art. 1) Denominazione – Sede – Durata	p. 2
Art. 2) Scopi	p. 2
Art. 3) Soci	p. 3
Art. 4) Ammissione	p. 3
Art. 5) Obblighi del socio	p.3
Art. 6) Diritti dei soci	p.4
Art. 7) Perdita della qualità di socio	p. 4
Art. 8) Espulsione e sanzioni per infrazioni	p.4
Art. 9) Organi dell'Associazione	p. 5
Art. 10) Assemblea dei soci	p. 5
Art. 11) Diritti di partecipazione	p. 5
Art. 12) Assemblea ordinaria	p. 5
Art. 13) Assemblea straordinaria	p. 6
Art. 14) Consiglio Direttivo	p.7
Art. 15) Convocazione del Consiglio Direttivo	p. 7
Art. 16) Compiti del Consiglio Direttivo	p. 7
Art. 17) Presidente e Vice Presidente	p. 8
Art. 18) Coordinamento Tecnico e Responsabile Progetto Sporvic	p.9
Art. 19) Revisore unico	p.9
Art. 20) Cariche sociali	p. 10
Art. 21) Fondo sociale	p. 10
Art. 22) Anno sociale	p. 10
Art. 23) Il Bilancio	p. 11
Art. 24) Libri sociali	p. 11
Art. 25) Scioglimento	p. 11
Art. 26) Regolamenti interni	p. 11
Art. 27) Collegio dei probiviri	p. 11
Art. 28) Rinvio	p. 12



1
Statuto



Art. 1) Denominazione – Sede – Durata






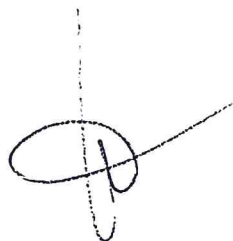
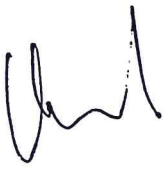
Su iniziativa dei soci fondatori è costituita, ai sensi degli articoli 12 e seguenti del codice civile, un'Associazione senza scopo di lucro denominata " *Sporvic 2 Community*", di seguito detta semplicemente Associazione, con sede presso il Comune di Castelfranco di Sotto, piazza Remo Bertoncini, n. 1, Castelfranco di Sotto (PI).

La durata dell'Associazione è illimitata. L'Assemblea dei soci potrà, con propria deliberazione, disporre l'anticipato scioglimento dell'Associazione.

Art. 2) Scopi

L'associazione persegue i seguenti scopi:

- Promuovere ed organizzare iniziative per l'affermazione di un'effettiva semplificazione amministrativa nei rapporti tra la pubblica amministrazione e le imprese, con specifico riferimento all'attività degli enti locali ed alla realtà dei Suap nell'ambito del sistema regionale della rete dei Suap;
- Realizzare rapporti di sinergia tra i soggetti istituzionali che hanno aderito al riuso di Sporvic/Sporvic2, in maniera tale da mettere a comune esperienze ed azioni volte a perfezionare e far crescere i processi di riuso, nonché a condividere un programma di servizi che supportino i responsabili Suap nella gestione delle loro attività, favorendo l'interazione ed il raccordo con i Comuni e le Unioni dei Comuni anche limitrofe al Comprensorio del Cuoio;
- Promuovere la diffusione di Sporvic2 all'interno degli enti locali, come applicazione open source inserita nei cataloghi nazionale e regionale di riuso, mediante iniziative che favoriscano l'accesso a Sporvic2 e l'interoperabilità con la rete regionale dei Suap, nonché a favorire i processi di integrazione di Sporvic2 con i sistemi informatici in uso presso gli enti locali;
- Supportare l'evoluzione di Sporvic2 in funzione delle innovazioni tecnologiche e dei mutamenti che interesseranno l'ordinamento dei Suap, i modelli organizzativi di essi, il sistema regionale della rete dei Suap, assumendo attività di impulso e di coordinamento per quanto concerne la partecipazione a bandi, progetti e misure a livello regionale, statale e comunitario;
- Realizzare interventi di aggiornamento, adeguamento, sviluppo ed ampliamento funzionale di Sporvic2, nel rispetto delle regole che disciplinano la finanza pubblica;
- Coordinare, su mandato dei comuni che lo richiedano, le attività conseguenti alla partecipazione al tavolo tecnico regionale, come l'implementazione e la manutenzione della



banca dati regionale, la partecipazione a servizi del tipo l'esperto risponde e quant'altro derivante dai rapporti di collaborazione con il sistema regionale della rete dei Suap, utilizzando a tale scopo le risorse messe a disposizione dalla Regione Toscana;

- Supportare i Suap che lo richiedano nell'espletamento delle attività funzionali alle interazioni con il sistema regionale della rete dei Suap, come la localizzazione delle schede, l'utilizzazione della modulistica, l'allineamento delle procedure, ecc.;
- Organizzare attività di formazione per i responsabili ed operatori Suap e per i referenti delle altre amministrazioni pubbliche ed uffici comunali coinvolti nei procedimenti Suap.

L'associazione potrà svolgere tutte le attività necessarie per il raggiungimento dei predetti scopi, compresa l'erogazione di servizi a favore degli associati, degli altri enti che utilizzano Sporvic2, della Regione Toscana, delle altre pubbliche amministrazioni che interagiscono con il sistema regionale della rete dei Suap.

Art. 3) Soci

Possono assumere la qualità di soci:

- Gli enti locali e loro associazioni
- Le pubbliche Amministrazioni coinvolte nei procedimenti Suap
- Le associazioni di categoria degli operatori economici
- Le università, gli Enti e le istituzioni pubbliche di ricerca e formazione

Il numero degli associati è illimitato.

Ai fini e per gli effetti del presente Statuto, i soci si distinguono in soci fondatori e soci ordinari.

I soci fondatori sono coloro che hanno partecipato alla fondazione dell'Associazione.

I soci ordinari sono coloro che entrano a far parte dell'Associazione dopo la costituzione.




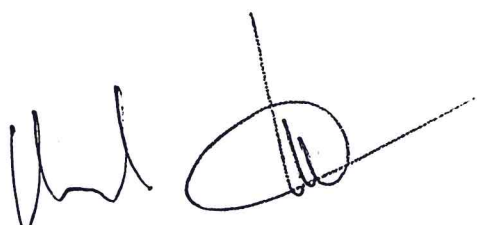
Art. 4) Ammissione

Le domande di ammissione debbono essere presentate per scritto e contenere gli elementi necessari per l'identificazione del socio nell'ambito di una delle categorie di cui al precedente articolo.

Art. 5) Obblighi del socio

Costituiscono obblighi dei soci:

- osservare pienamente le norme statutarie, regolamentari e le delibere degli organi dell'Associazione,
- tenere una condotta ispirata a criteri di collaborazione e correttezza nei confronti degli altri soci e del sistema di riuso di Sporvic;



- promuovere ed agevolare le finalità sociali;
- versare la quota sociale annuale stabilita dalla Assemblea dei Soci.

Art. 6) Diritti dei soci

Tutti i soci godono, dal momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione alle Assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo e passivo. La qualifica di socio dà diritto a partecipare alle iniziative dell'Associazione.

Art.7) Perdita della qualità di socio

La qualità di associato viene meno:

- per recesso volontario, da notificare a mezzo lettera raccomandata a.r. inviata al Consiglio Direttivo entro il 30 agosto di ciascun anno.
- per espulsione.
- per scioglimento dell'Associazione.
- per morosità.

Non vi sono oneri per il socio che si dimette.

Art. 8) Espulsione e sanzioni per infrazioni

Il socio che non adempie agli impegni nei confronti dell'Associazione o che violi le disposizioni del presente Statuto, dei disciplinari o delle delibere degli organi sociali o che comunque provochi un danno agli interessi dell'Associazione, potrà essere espulso dall'Associazione con provvedimento motivato adottato dal Consiglio Direttivo.

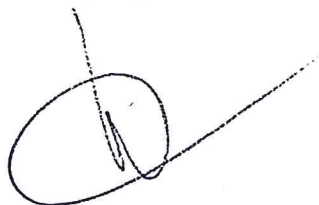

La decisione del Consiglio Direttivo è preceduta da apposita diffida, con assegnazione di un termine non inferiore a 20 giorni entro il quale il socio può adempiere ai propri obblighi, ovvero dimostrare di avere cessato ogni attività o comportamento in contrasto con gli interessi dell'Associazione .

Il provvedimento finale del Consiglio Direttivo è insindacabile e inappellabile.

Art. 9) Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Vice Presidente;
- e) il Revisore dei conti;



f) Collegio di Proviviri

Art. 10) Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.

Le Assemblee sono presiedute dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, da persona nominata dall'Assemblea stessa. L'Assemblea nomina pure due scrutatori per eventuali operazioni di voto ed un Segretario dell'Assemblea stessa.

Delle riunioni dell'Assemblea deve redigersi il verbale che è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

La convocazione avverrà almeno 10 giorni prima della data fissata, mediante affissione di avviso nella sede dell'Associazione e contestuale invio di invito scritto, in forma di lettera semplice, fax o messaggio di posta elettronica ai soci. Nell'avviso di convocazione devono essere riportati l'ordine del giorno, la data e l'ora stabilita per la prima e l'eventuale seconda convocazione, nonché il luogo della riunione. Deve essere inviato avviso di convocazione dell'Assemblea anche ai Revisori.

L'Assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'Associazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione dei soci.

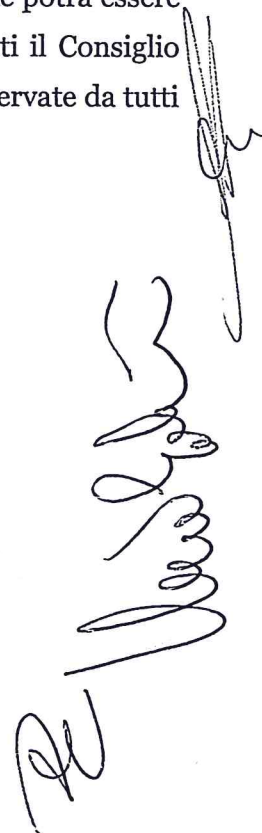
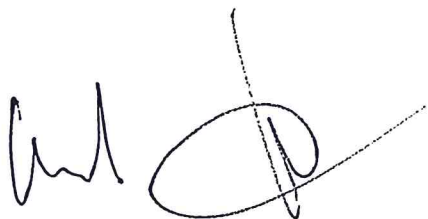
Art. 11) Diritti di partecipazione

Potranno prendere parte alle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione i soli associati in regola con gli obblighi sociali. Ogni associato ha diritto ad un voto. Previa presentazione di mandato scritto firmato dal titolare o dal legale rappresentante, il socio può essere rappresentato in Assemblea. È ammessa la delega per il voto ad altro socio votante. Ogni socio votante potrà essere portatore di non più di tre deleghe. Non può essere conferita delega ai componenti il Consiglio Direttivo o il Collegio sindacale. Le deliberazioni dell'Assemblea dovranno essere osservate da tutti gli associati anche assenti o dissenzienti.

Art. 12) Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria:

- a) approva il bilancio consuntivo e di previsione dell'Associazione;
- b) elegge i componenti del Consiglio Direttivo;
- c) impartisce le direttive generali dell'Associazione;
- d) nomina il revisore dei conti;
- e) definisce la quota sociale annuale.



L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro quattro mesi dal termine dell'esercizio sociale. L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza diretta, o per delega, della metà più uno dei soci, in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti. Le delibere, sia in prima che in seconda convocazione, sono prese a maggioranza dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

Art. 13) Assemblea straordinaria

La convocazione dell'Assemblea Straordinaria può essere richiesta dal Consiglio Direttivo con maggioranza di due terzi dei membri ovvero da un quarto dei soci aventi diritto al voto. I richiedenti dovranno presentare richiesta scritta al Presidente dell'Associazione indicando l'ordine del giorno proposto. In ogni caso l'Assemblea Straordinaria dovrà essere convocata entro 30 giorni dalla richiesta.

L'Assemblea straordinaria delibera:

- a) sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- b) sullo scioglimento anticipato dell'Associazione e sulla nomina dei liquidatori e sui loro poteri;
- d) su qualsiasi altro argomento devoluto espressamente alla sua competenza dalla legge o dal presente Statuto.

L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza diretta, o per delega, della maggioranza dei soci e delibera con il voto favorevole della metà più uno degli intervenuti.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la partecipazione di almeno 1/3 dei soci.

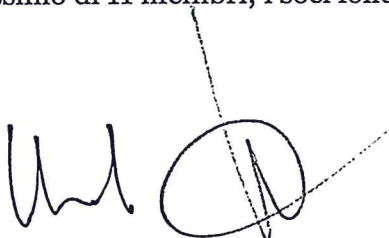
Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Delle Assemblee è redatto il verbale firmato dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea stessa. Il Consiglio Direttivo adatterà ogni più opportuna iniziativa per fornire notizia a tutti i soci delle decisioni assunte dagli organi sociali.

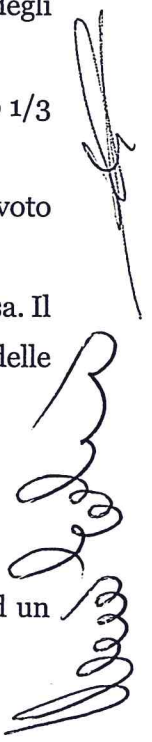
Art. 14

Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di 5 fino ad un massimo di 11 membri; i soci fondatori fanno parte di diritto del Consiglio Direttivo.



6
Statuto



Il Consiglio Direttivo è eletto dalla Assemblea dei Soci e dura in carica 3 anni.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri di amministrazione, sia ordinaria che straordinaria, senza limitazioni, escluso quelle che per legge o per Statuto sono demandate all'Assemblea. I Consiglieri che all'atto della nomina non siano presenti in Assemblea debbono inviare, a pena di decadenza, la loro accettazione al Presidente del Comitato entro dieci giorni dall'avvenuta notizia della nomina.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni saranno adottate a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi sciolto e non più in carica qualora, per dimissioni o per qualsiasi altra causa, venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti.

Art. 15) Convocazione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, comunque almeno una volta ogni quadrimestre, oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno 2/3 dei componenti il Consiglio stesso. La convocazione del Consiglio Direttivo viene fatta, di regola, mediante e-mail o fax; il Presidente dovrà, comunque, accertare che tutti i membri del Consiglio siano stati informati della riunione, dandone atto nel processo verbale della seduta.

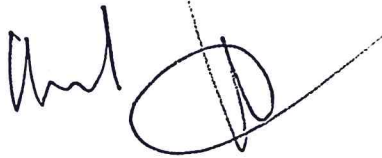
Il verbale della riunione è redatto da un Consigliere scelto dal Presidente e sottoscritto dal Presidente e dal redattore.

Art. 16) Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i più ampi poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, salvo le attribuzioni riservate dal presente Statuto all'Assemblea ed al Presidente.

Sono compiti del Consiglio Direttivo in particolare:

- eleggere il Presidente ed il Vice Presidente
- attuare le finalità previste dallo Statuto e le decisioni dell'Assemblea dei soci;
- deliberare sulle domande di ammissione dei soci, controllando i requisiti dei nuovi associati;
- approntare il programma dell'attività sociale;
- promuovere gli obiettivi e lo scopo dell'Associazione curando e sviluppando, mediante specifici corsi a partecipazione obbligatoria, la formazione professionale dei soggetti associati;
- redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo da sottoporre all'Assemblea, corredati da una relazione sull'andamento della gestione;



- fissare le date delle Assemblee Ordinarie dei soci e convocare l'Assemblea Straordinaria qualora lo repute necessario o sia chiesto dai soci;
- nominare l'organismo del controllo;
- redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
- proporre all'Assemblea le modifiche ai Regolamenti;
- disporre per la migliore organizzazione interna distribuendo gli incarichi organizzativi ai componenti del Consiglio;
- deliberare sull'esclusione degli associati.

Art. 17) Presidente e Vice Presidente

Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo nel proprio seno, su designazione dei soci fondatori e decade unitamente a tale organo.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione, ne cura l'andamento generale e morale, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e cura l'attuazione delle relative delibere, ha la responsabilità dei pagamenti e firma il bilancio.

In caso di assenza o impedimento del Presidente la sua funzione sarà svolta dal Vice Presidente; il Vice Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel proprio seno.

Su deliberazione del Consiglio Direttivo il Presidente può stare in giudizio e procedere a tutti gli atti giudiziali e stragiudiziali che possono essere richiesti nell'interesse dell'Associazione.

In particolare:

- a) rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio;
- b) convoca e presiede l'Assemblea degli associati ed il Consiglio Direttivo;
- c) adempie agli incarichi espressamente conferitigli dall'Assemblea degli associati e dal Consiglio Direttivo;
- d) ha i poteri di ordinaria amministrazione, oltre che di conferire procure, previa autorizzazione del Consiglio, per singoli atti o categorie di atti;
- e) vigila sulla conservazione dei documenti e provvede alla conservazione dei verbali delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio.
- f) in caso di urgenza il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, in tale caso il suo operato dovrà essere ratificato dallo stesso Consiglio nella prima riunione successiva.

Art. 18) Coordinamento Tecnico e Responsabile Progetto Sporvic

E' istituito il Coordinamento Tecnico dell' Associazione formato da responsabili Suap di comuni che aderiscono al riuso di Sporvic 2.








Il numero dei componenti il coordinamento tecnico e la nomina dei responsabili Suap dei comuni riusatori è effettuata dal Consiglio Direttivo.

Fanno parte di diritto del coordinamento i responsabili Suap dei soci fondatori.

Al coordinamento tecnico spettano tutte le funzioni di organizzazione e supporto per quanto concerne la gestione dei servizi e delle attività svolte dalla associazione.

Al coordinamento tecnico sovrintende un responsabile tecnico che lo presiede, nominato dal Consiglio Direttivo tra soggetti di comprovata professionalità, particolarmente esperti in materia di Suap e di semplificazione amministrativa.

L'incarico di responsabile tecnico ha una durata di anni 4 e può essere rinnovato. In sede di prima applicazione della presente disposizione le funzioni di responsabile tecnico sono attribuite al responsabile del progetto Sporvic.

Al responsabile tecnico competono le attività di carattere gestionale necessarie per dare esecuzione alle deliberazioni dell'organo amministrativo ed al raggiungimento degli scopi associativi.

Art. 19) Revisore Unico

L'Assemblea nomina un Revisore unico iscritto all'Albo dei Revisori Contabili.

Il Revisore può assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo alle quali deve essere invitato. Il Revisore esercita la vigilanza sull'amministrazione dell'Associazione e redige una relazione sui bilanci preventivi e consuntivi. Il Revisore potrà procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo.

I compiti del Revisore sono:

- controllare almeno trimestralmente la regolarità delle scritture contabili dell'Associazione e la loro rispondenza con le relative delibere e la consistenza di cassa, redigendo il conseguente processo verbale, che dovrà essere portato a conoscenza del Presidente;
- a fine esercizio, eseguire il controllo contabile del bilancio e la redazione del verbale relativo da presentare all'Assemblea dei soci.

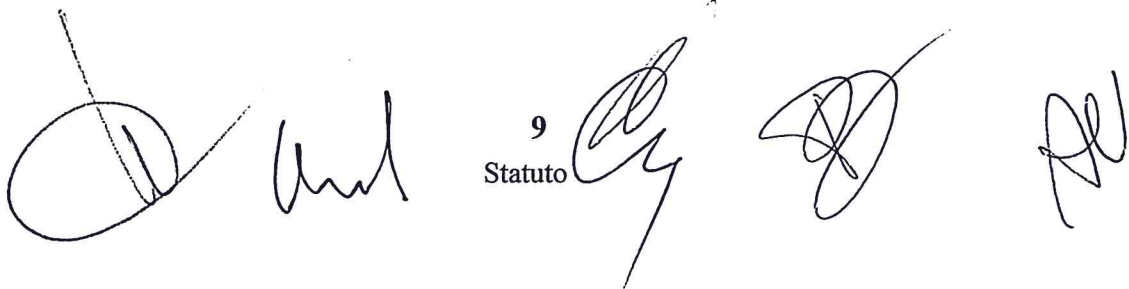
Se rileva irregolarità amministrative deve comunicarle al Consiglio Direttivo per iscritto per i necessari provvedimenti. Il Revisore dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Il Revisore ha diritto a ricevere il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

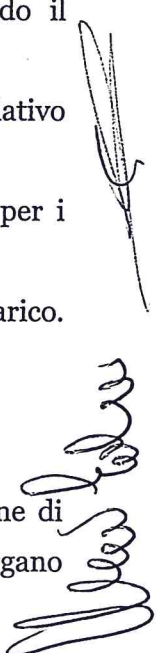
L'Assemblea può stabilire un'indennità annua per l'esercizio delle funzioni.

Art. 20) Cariche sociali

Tutti gli eletti alle cariche sociali sono rieleggibili, coloro che sono nominati in sostituzione di membri venuti a cessare prima della scadenza rimangono in carica fino alla cessazione dell'organo di cui fanno parte.



9
Statuto



Tutte le cariche sono gratuite, sono tuttavia riconosciuti al Presidente ed ai membri del Consiglio Direttivo i rimborsi delle spese incontrate nell'espletamento del mandato, purché previamente individuate ed autorizzate dal Consiglio Direttivo e debitamente documentate.

Art. 21) Fondo sociale

Il fondo sociale è costituito:

- dai contributi erogati a vario titolo da enti pubblici, da istituzioni private o altri soggetti pubblici o privati;
- dalle erogazioni e dai lasciti costituiti a favore dell'Associazione e dall'eventuale devoluzione dei beni fatta a qualsiasi titolo a favore dell'Associazione;
- dai proventi dei servizi erogati a favore degli enti associati o di soggetti esterni all'associazione,
- dagli eventuali avanzi di amministrazione, se non destinati a copertura di perdite precedenti;
- dai beni comunque acquisiti dall'Associazione;
- dalle quote sociali versate dai Soci (art.37 C.C.)

Art. 22) Anno sociale

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 23) Il Bilancio

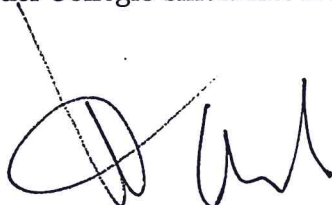
Il Consiglio Direttivo redige il bilancio preventivo e consuntivo dell'anno sociale. Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione.

Il bilancio preventivo e consuntivo devono essere depositati, unitamente alla relazione dei revisori del Collegio Sindacale, presso la sede sociale, a disposizione dei soci, almeno dieci giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività dell'Associazione.

Art. 24) Libri sociali

Oltre ai libri contabili espressamente previsti dalla Legge, l'Associazione tiene il libro degli Associati, il libro dei verbali delle sedute e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Collegio sindacale. È tenuto anche il libro degli Inventari sul quale, alla fine di ogni



anno sociale, viene trascritta in dettaglio, entro il 30 giugno dell'anno successivo, la composizione delle attività e passività dell'Associazione.

Art. 25) Scioglimento

Qualora venga deciso lo scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea nominerà uno o più liquidatori, determinandone i poteri, per provvedere a tutte le necessarie formalità ed operazioni, stabilendo anche le norme per la liquidazione ed il compenso ai liquidatori.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno i tre quarti dei soci presenti in proprio o per delega.

L'Assemblea, all'atto di scioglimento dell'Associazione, delibererà, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione.

La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra Associazione che persegua finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 26) Regolamenti interni

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto potranno essere disposte con regolamenti interni da elaborare a cura del Consiglio Direttivo e da approvare dall'Assemblea Ordinaria.

Art. 27) Collegio dei Proviviri

Il Collegio dei Proviviri sarà composto di tre membri, nominati dall'Assemblea dei soci, i quali sceglieranno nel proprio seno un Presidente, e determineranno la procedura dei loro lavori in armonia con la legislazione vigente ed il presente Statuto. I componenti del Collegio dei Proviviri dovranno deliberare inappellabilmente sulle controversie tra Associazione e soci, nelle forme dell'arbitrato rituale. Essi durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Art. 28) Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le disposizioni del Codice Civile e delle leggi ordinarie e regionali in materia di associazioni, nonché delle relative disposizioni attuative.

